

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 48

Adunanza 8 novembre 2005

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CAMBIANO - PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. – (DELIBERAZIONE C.C. N. 38 DEL 18/07/2005) - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA' CONDIZIONATA.

Protocollo: 1486 – 439782/2005

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, presso la Sala Giunta del Consiglio Provinciale - P.zza Castello, 205 - Torino, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

E' assente l'Assessore CINZIA CONDELLO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Cambiano:
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 59-46210 del 29/05/1995;
- ha approvato, con le deliberazioni del C.C. n. 3 del 06/02/1998, n. 60 del 29/09/1998, n. 54 del 04/08/2000, n. 31 del 31/05/2002, n. 49 del 31/07/2002, n. 47 del 23/09/2003 e n. 43 del 05/11/2004 i progetti definitivi di sette Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41/97;
- ha adottato, con Deliberazione di C.C. n. 38 del 18/07/2005, il progetto preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 17 comma 4 della L.R. 56/77 e s.m.i., trasmesso alla Provincia in data 10/08/2005, integrato in data 15/09/2005, per la sua valutazione di compatibilità al Piano Territoriale di Coordinamento (pratica n. 27/2005).

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 4.124 abitanti al 1971, 5.415 abitanti al 1981, 5.769 abitanti al 1991 e 5.799 abitanti al 2001, dati che evidenziano un andamento demografico in costante aumento fino al 1991 con successiva stabilizzazione nel 2001;
- superficie territoriale di 1.422 ettari così suddivisa: 641 ettari di pianura, 781 ettari di collina; 1.311 ettari presentano pendenze inferiori al 5° (92% del territorio comunale), 110 ettari hanno pendenze tra i 5° e i 20° e 1 ettaro con pendenze superiori ai 20°; 915 ettari con capacità d'uso dei suoli in alla classe II pari al 64% del territorio comunale;
- risulta compreso nel Circondario di Torino, Sub-ambito "Torino", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e attuazione degli interventi che gli competono;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- sistema produttivo: risulta compreso nell'Ambito di valorizzazione produttiva denominato "Bacino di Moncalieri" individuato dal P.T.C. cui fa capo al Comune di Moncalieri;
- centro storico di tipo D ossia con rilevanza storico-culturale a livello provinciale, segnalato dal P.T.C. (art. 7.1);
- fa parte del Patto Territoriale di Torino Sud (insieme ad altri 23 comuni, numerose associazioni e Enti) con protocollo d'intesa sottoscritto nel dicembre 1999 nella Città di Moncalieri, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalla ex S.S. n. 29 (di competenza provinciale da Torino a Santena e di competenza Regionale da Santena al confine con la Provincia) e dalle S.P. n. 122 - 123;
 - è in fase di studio il potenziamento della S.P. n. 122 nel tratto Cambiano – Chieri e la creazione di un nuovo tratto viario che proseguendo dalla Strada Provinciale si attesta sulla ex S.S. n. 29 (svincolo dei "Ponticelli");
 - è in fase di progettazione preliminare la variante alla ex S.S. n. 29 nel tratto compreso tra la rotonda "Ponticelli" e il casello della "Rotta";
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Torrente Tepice e dal Torrente di Valle S. Pietro, i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì attraversato dalle seguenti acque pubbliche: Torrente Banna di Santena, Rio Vaiors, Rio del Vallo e Rio Castelvecchio;
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia la presenza nel territorio comunale di frane quiescenti areali;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto

Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 38 del 18/07/2005 di adozione, finalizzati ad aggiornare le Norme di Attuazione e ad incrementare le aree produttive e residenziali;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- l'individuazione di nuove aree residenziali di tipo C per 297 abitanti teorici insediabili e la previsione di riconvertire i fabbricati industriali non più utilizzati nel ciclo produttivo dell'area CRA della Fornace Carena in: residenza per 90 abitanti teorici, terziario ed infrastrutture ad uso collettivo quali piscina, museo, attività formative;
- ridefinizione del perimetro delle aree residenziali di tipo B con aumento delle rispettive superfici ed utilizzo della maggiore capacità edificatoria per consentire l'ampliamento delle abitazioni esistenti;
- potenziamento delle aree produttive contraddistinte con l'acronimo D per circa 70.000 mq;
- aggiornamento delle Norme di Attuazione del P.R.G.C. a seguito dell'adozione del nuovo Regolamento Edilizio;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visto il parere del Servizio Difesa del Suolo datato 10/10/2005;

consultato i Servizi:

- Programmazione Viabilità in data 13/10/2005;
- Valutazione Impatto Ambientale e Attività Estrattiva in data 24/10/2005;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, si evidenzia una compatibilità condizionata alla presa d'atto degli interventi previsti sulle infrastrutture, volti alla realizzazione della variante alla ex S.S. n. 29 e a potenziare la S.P. n. 122 anche attraverso una nuova tratta;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. (ai sensi del comma 4, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Cambiano con deliberazione C.C. n. 38 del 18/07/2005, si esprime complessivamente un giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

a) la ex S.S. n. 29 presenta negli abitati di Moncalieri, Trofarello e Cambiano un continuo edificato lungo circa 15 km trasformatosi, di fatto, in una strada urbana dove l'intensità e la congestione del traffico determina condizioni di inquinamento da gas di scarico e da rumore.

L'esigenza di un'arteria alternativa alla ex S.S. n. 29 rimane importante anche con la costruzione e l'entrata in esercizio della tangenziale che, essendo a pedaggio, ha assorbito solo una parte del traffico.

L'intervento proposto dal P.T.C. consiste in un nuovo tracciato, il quale dalla ex S.S. n. 29, attraverso i Comuni di Santena e Cambiano e circonvallando gli abitati di Trofarello e di Moncalieri, raggiunge la S.S. n. 393.

In particolare è previsto sul territorio di Cambiano un nuovo asse viario dalla rotonda "Ponticelli", attraverso l'area Sanda Vadò con deviazione verso Sud, sino al Casello della Rotta.

La Variante Strutturale al P.R.G.C. in oggetto riporta il nuovo tracciato solo nella "Tav. n. 6" riproducendolo in scala al 5.000, senza individuare la relativa fascia di rispetto e senza riproporlo nella "Tav. n. 4" in scala al 2.000; inoltre in corrispondenza della previsione del P.T.C. è stata localizzata una nuova area produttiva contraddistinta con l'acronimo D03n;

b) al fine di realizzare una radiale di interesse locale con la funzione di intercettare e distribuire il traffico proveniente dalla Circonvallazione Est di Torino, dalla A21, dalla S.P. n. 29, dalla A6 e dalla S.S. n. 393, il P.T.C., prevedendo nuovi tratti stradali e potenziandone altri, ha individuato ad est della conurbazione di Cambiano un corridoio che collegato a Nord alla prosecuzione della circonvallazione di Chieri e a Sud alla S.P. n. 122 permette di dare una risposta funzionale alla soluzione dei problemi di attraversamento dei Comuni di Chieri e di Cambiano.

In particolare è stato previsto il potenziamento della S.P. n. 122 fino alla Fornace Carena, proseguendo con una nuova tratta stradale direzione Sud-Est che si attesta sulla ex S.S. n. 29 in corrispondenza della S.P. n. 122.

A differenza del precedente punto a) ove il tracciato viario è stato evidenziato nella "Tavola n. 6", il nuovo asse viario non viene riportato come da previsioni del P.T.C.

► Per le motivazioni sopraesposte il pronunciamento di compatibilità si intende espresso in modo favorevole a condizione che:

- venga individuato sulle tavole del P.R.G.C., congiuntamente al Servizio Programmazione Viabilità della Provincia, il nuovo tracciato stradale della variante alla ex S.S. n. 29 con la relativa fascia di rispetto e, conseguentemente, venga ridimensionata l'area produttiva D03n, al fine di renderla compatibile con la previsione del P.T.C.;
- venga riportato sulle tavole di Piano, sempre congiuntamente al Servizio Programmazione Viabilità, il nuovo tracciato stradale di rettifica previsto sulla S.P. n. 122; ◀

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante strutturale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Cambiano e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta